



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Servizio Relazioni Sindacali

RESOCONTO DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 18/11/2011					
Oggi, in Pavia, presso la Sala del Consiglio di Amministrazione, alle ore 9.30 sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:					
Rif			p	a	g
1	PROF. FAITA GIUSEPPE	Delegato Risorse umane – Presidente	X		
2	DOTT. MOLINARI GIUSEPPINO	Direttore Amministrativo	X		
3	SIG. DE LEONARDIS LUIGI	Coordinatore R.S.U.	X		
4	SIG.RA GALMOZZI LAURA	Componente R.S.U		X	
5	SIG. OTRANTO ANTONIO	Componente R.S.U. (fino ore 12.25)	X		
6	SIG.RA CHENTRENS GRAZIA	Componente R.S.U.			X
7	SIG.RA GAZZOLA GRAZIA	Componente R.S.U.		X	
8	DOTT. GIOVANETTI GIUSEPPE	Componente R.S.U.		X	
9	DOTT. GRASSI DAMIANO	Componente R.S.U.	X		
10	SIG. GIRONE GIUSEPPE	Componente R.S.U.	X		
11	SIG.RA ZAINI ANGELA	Componente R.S.U			X
12	DOTT.SSA MANCONI THERESE	Componente R.S.U.(dalle ore 10.15 alle ore 12.00)	X		
13	SIG. RA PARMESANI MIRANDA	Componente R.S.U.			X
14	SIG.RA ANSELMI ELISABETTA	Componente R.S.U.			X
15	SIG. CAPUANO POMPEO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
16	SIG. VICINI ANGELO	OO.SS. C.I.S.L.-UNIVERSITÀ	X		
17	SIG. SANTINELLI GIAMPIETRO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.	X		
18	SIG. TORRE SILVIO	OO.SS. F.L.C.-C.G.I.L.		X	
19	DOTT.SSA CHIARI PATRIZIA	OO.SS. U.I.L.-P.A. (dalle ore 10.20)	X		
20	DOTT. MOSCARDINI MARCO	OO.SS. U.I.L.-P.A.	X		
21	DOTT. FABIO ZUCCA	OO.SS. U.I.L.-P.A		X	
22	SIG.RA CERABOLINI MARIA PIA	Responsabile Stipendi personale tecnico-amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici, co.co.pro.	X		
23	DOTT.SSA POMICI ILEANA	Responsabile Servizio organizzazione e innovazione	X		
24	DOTT.SSA SALIS ANTONIA	Responsabile Servizio gestione trattamento economico e previdenziale	X		
25	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Dirigente Area risorse umane e organizzazione	X		
26	D.SSA BISIO SAMANTHA	Responsabile Formazione	X		
26	DOTT.SSA MARAZZA PATRIZIA	Responsabile Servizio relazioni sindacali	X		

La riunione è stata convocata dal Delegato per le Risorse umane con nota dell'8/11/2011 per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato:

1. Comunicazioni
2. Approvazione resoconto seduta precedente
3. Trattamento accessorio 2011/2012
4. Varie ed eventuali

È inoltre presente la dott.ssa Linda GAMBERINI, in servizio presso il Servizio Organi collegiali e strutture dipartimentali, che assiste e coadiuva il segretario.

Presidente apre la seduta con il punto 1 dell'Odg : **Comunicazioni**

Il Direttore Amministrativo comunica che l'Amministrazione intende proporre la stipula del Contratto Integrativo di Ateneo, che raccolga tutto quanto è materia di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 4 del CCNL, come è avvenuto già in altre università. Si tratta di produrre, insieme alla Delegazione sindacale, un testo organico e completo, di facile consultazione e utilizzo da parte di tutti i lavoratori. Poi annualmente si concorderà la parte relativa al trattamento accessorio, sicuramente in modo facilitato dall'aver chiari i criteri generali. Si tratta, in sostanza, di un testo unico generale, per la stesura del quale è opportuno prevedere un gruppo di lavoro, composto da alcuni componenti dell'Amministrazione, un membro per ogni sindacato e uno per le RSU, che produca una bozza da presentare poi in sede di contrattazione.

Il Direttore Amministrativo, ricordando l'incontro che ha tenuto con tutto il personale tecnico amministrativo, ha rilevato un apprezzamento generale per l'iniziativa e auspica che si possa ripetere. Comunica a tale proposito la sua disponibilità ad accettare suggerimenti in merito agli argomenti da trattare.

Il Direttore Amministrativo ricorda poi il Seminario che si è svolto a luglio in tema di valutazione che ha portato risultati estremamente positivi sul piano del confronto e dell'informazione; propone di organizzare un *continuum* dell'iniziativa, da tenersi nei primi mesi del 2012, che riprenda i concetti generali concentrandosi poi su criticità, problemi, dubbi emersi.

In materia di provvidenze, il Direttore Amministrativo comunica che, pur avendo cercato un accordo favorevole con il *provider* per l'estensione delle tariffe telefoniche agevolate applicate all'Ateneo anche ai telefoni personali, sul modello dell'università di Bologna, tale accordo si è rivelato possibile solo a patto di convenzioni regionali che in Lombardia, al momento, non sussistono.

Sempre in tema di provvidenze la dott.ssa Marazza comunica che il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'esenzione dai contributi universitari – permane solo la tassazione fissa - per i dipendenti che scelgono di iscriversi a un corso di laurea, purchè esso sia pertinente con l'attività lavorativa svolta e purchè siano acquisiti almeno 30 CFU all'anno – In precedenza l'esborso era del 50% di tasse e contributi.

Un'altra agevolazione approvata dal Consiglio di Amministrazione riguarda lo sconto del 50% dell'importo dei contributi universitari (oltre la tassazione fissa) per i figli del personale tecnico amministrativo dell'università con ISEE fino a 25000 euro e con il vincolo di acquisizione di almeno 30 CFU all'anno.

In futuro, se possibile, si alzare il tetto ISEE e diminuire il numero dei CFU richiesti.

A tutto il personale verrà inviata una circolare informativa.

Si passa alla trattazione del Punto 2 all'Ordine del Giorno: **Approvazione del verbale della seduta precedente.**

Non essendoci osservazioni, il verbale della seduta del 5-10-2011 è approvato.

Si passa alla trattazione del Punto 3 all'Ordine del Giorno: **Trattamento accessorio 2011/2012**

Il prof. Faita ricorda che è giunta all'amministrazione una proposta unitaria da parte della delegazione sindacale in merito alla suddivisione delle somme residue del trattamento accessorio 2011-2012, con differenze marginali rispetto alla versione proposta dall'amministrazione stessa, soprattutto in considerazione che si tratta di una minima parte della cifra complessiva.

Il Direttore Amministrativo precisa che l'amministrazione condivide l'ipotesi di portare a 60000 euro il fondo per le PEO e ribadisce l'intenzione di impegnare 20000 euro per il fondo relativo all'indennità degli EP e 50000 euro per l'indennità alle categorie B, C, D.

Il Direttore ricorda che la riorganizzazione prevede nuove responsabilità per gli EP che, in futuro anche per le strutture decentrate, devono provvedere altresì al difficile compito della valutazione, dunque sembra corretto mantenere almeno quanto stabilito lo scorso anno e, per poterlo fare, è necessario aumentare la capienza del fondo corrispondente.

L'amministrazione prevede infine uno stanziamento di 37000 euro per l'indennità fissa mensile e 37000 per gli straordinari. Gli straordinari potranno essere utilizzati per far fronte alle necessità derivanti dalla diminuzione del turn-over e oltretutto possono essere percepiti solo dal personale di ctg. B, C e D.

La CISL segnala che molte delle modifiche apportate dalle OO.SS non sono state prese in considerazione e questo non può che portare a un aumento sensibile del malumore che già si riscontra tra il personale dell'ateneo; il fatto che il fondo destinato agli EP aumenti, contrariamente a quanto stanziato per le altre categorie, può dare ai lavoratori la percezione di strategie relative alla gestione del personale che privilegino una categoria rispetto alle altre.

Suggerisce inoltre di non suddividere le rimanenti risorse tra indennità fissa mensile e straordinari, ma di destinarle interamente all'indennità fissa mensile, in modo che siano distribuite a tutto il personale.

Il prof. Faita precisa che è importante considerare il sistema nel suo complesso e ricorda che l'anno scorso, nell'ambito delle PEO, si è riservata specificamente una somma per i passaggi delle categorie più basse, dunque non si può affermare che l'ateneo persegua una politica di incentivazione esclusivamente rivolta alle fasce più alte, tanto più che lo scorso anno alcuni EP hanno visto diminuire la loro retribuzione di posizione. Precisa inoltre che si sta discutendo di cifre che corrispondono al 2% del totale.

La UIL auspica che sia promossa una distribuzione oculata degli EP tra le varie strutture dell'ateneo. Domanda inoltre chiarimenti in merito al raggiungimento degli obiettivi ed alla conseguente attribuzione della retribuzione di risultato.

L'Amministrazione conferma che, in Amministrazione Centrale, solo due unità hanno raggiunto il massimo di quanto previsto.

Le RSU invitano a una riflessione in merito alla questione relativa agli EP: una riorganizzazione e una nuova redistribuzione sono auspicabili, con il vincolo di totale trasparenza in merito ai criteri adottati. Quanto alla destinazione di risorse agli straordinari, si dicono contrarie in quanto, dato l'andamento degli scorsi anni, ciò corrisponderebbe ad un accantonamento dei fondi stessi, mentre propongono di utilizzarli per aumentare l'indennità fissa mensile assumendo come quota della fascia minima, delle quattro stabilite, l'attuale importo di €47,00 l.m., anche tenuto conto delle criticità emerse nel corso del processo di valutazione.

La FLC CGIL concorda con l'ipotesi di destinare all'indennità fissa mensile la somma di quanto previsto per quest'ultima e per gli straordinari, con l'auspicio che si possa approfondire la questione relativa agli straordinari per determinare se essi sono effettivamente necessari e in che misura. L'intenzione è quella di convocare un'assemblea in cui discutere la questione dell'aumento del fondo EP e sull'innalzamento della quota minima dell'indennità fissa mensile.

Il prof. Faita formula una nuova proposta, mediando esattamente quanto richiesto dalle due parti circa l'utilizzo della somma di €157.810, residuo del fondo miglioramento servizi non ancora ripartito dopo la preintesa del 23/06/2011 ovvero:

- PEO - 55000 euro per il 2011 e il 2012
- fondo EP - 10000 euro per il 2011 e il 2012
- Indennità fissa mensile 27810 euro per il 2011 e di 37810 euro per il 2012
- straordinari - 20000 euro per il 2011 e 10000 euro per il 2012
- indennità di responsabilità ctg. B, C e D - 45000 euro per il 2011 e il 2012

L'accordo finale riprenderà poi il totale degli stanziamenti assegnati.

Le RSU concordano con la proposta avanzata dal prof. Faita, apprezzando in particolar modo l'accoglimento della loro proposta di aumento della somma stanziata per l'indennità fissa mensile e dell'importo della fascia più bassa.

Le RSU auspicano altresì una riflessione sulla metodologia di valutazione, sulla base della quale si individuano le fasce di corresponsione. Inoltre è necessario che il sistema dei punteggi sia presentato in maniera chiara e trasparente e che sia reso noto quanto prima a che punteggio una valutazione risulta negativa, anche ai fini dell'utilizzo dello strumento per l'attribuzione delle PEO.

Segnalano infine di aver raccolto vari malumori in merito alla procedura, ritenuta nella maggior parte dei casi inadeguata. Lo scopo della valutazione dovrebbe essere quello di invitare al miglioramento.

La CISL auspica che siano diffuse adeguatamente le informazioni e che l'intero sistema sia rivisto il prossimo anno in modo da renderlo il più possibile omogeneo tra amministrazione centrale e amministrazione periferica. Sottolinea la necessità di utilizzare un correttivo diverso da quello proposto che porterebbe ad una forte discriminazione del personale valutato da docenti che si sono attenuti a quanto richiesto e quindi hanno già valutazioni in linea con quelle del PTA, se non più severe.

Infine chiede delucidazioni sulla rilevanza che verrà assegnata a questa tornata di valutazioni rispetto alle tre valutazioni negative previste dalla legge Brunetta per l'esclusione dalle PEO.

La dott.ssa Varasio, dirigente dell'Area risorse umane e organizzazione, informa che a breve si provvederà a una revisione del modello della valutazione, tenendo conto di tutte le criticità emerse al fine di migliorare il sistema nel suo complesso. E' importante che sia reso noto che tale sistema non è ancora definitivo ma è in rodaggio e quindi modificabile e implementabile, almeno per i prossimi 3 o 4 anni.

Ricorda inoltre che la criticità maggiore riguarda la diversa responsabilità tra valutatori docenti e PTA che spesso ha determinato risultati molto diversi, per i quali è necessario introdurre un correttivo.

Per quanto riguarda l'applicazione della legge Brunetta, per ora non si può ancora prevedere quali saranno i successivi sviluppi e risvolti.

Si concorda infine di rivedere le fasce, chiamando in causa il consulente per la valutazione ai fini di pensare ad un diverso correttivo.

Si concorda inoltre che la fascia base di corresponsione rimarrà di 47€ l.m. e le altre verranno modificate di conseguenza, sulla base della somma destinata, anche se non in proporzione.

Ai neo-assunti verrà assegnata la fascia minima.

Verrà predisposto un nuovo documento di sintesi ed una versione semplificata verrà allegata all'accordo.

Le RSU ci tengono a sottolineare comunque quanto la metodologia sia stata applicata in maniera assolutamente disomogenea, spesso senza effettuare alcun colloquio e senza dare adeguata comunicazione sulla valenza degli ambiti di miglioramento. Inoltre non è stato assegnato alcun obiettivo.

Tutto ciò ha determinato scarsa attendibilità dei risultati, nonché senso di frustrazione in molti. Tanti sono i punti da rivedere.

Per quanto concerne le PEO, ancorché giuridiche. Il gruppo di lavoro continuerà ad operare.

Si passa alla trattazione del punto 4 all'Ordine del Giorno: **Varie ed eventuali**

Il Direttore Amministrativo suggerisce gli argomenti per il prossimo incontro.

Non essendovi null'altro da discutere, l'incontro termina alle ore 12.45.

IL SEGRETARIO  
(Dott.ssa Patrizia MARAZZA)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Giuseppe FAITA)